

Consumi/2. Il mercato mondiale Smartphone in crescita del 64%

Enrico Netti

Il mercato mondiale degli smartphone continua a svilupparsi a ritmi record e nel secondo trimestre dell'anno ha messo a segno una crescita del 64% rispetto allo stesso periodo del 2009. Un business spartito tra Nokia, Rim e Apple, che però stanno iniziando a fare i conti con una *new entry*. Si tratta della piattaforma aperta Android di Google, scelta da molti produttori - da Motorola ad Htc, da Lg a Samsung, da Acer a Sony Ericsson -, intorno a cui poi realizzano la loro offerta personalizzata. Grazie alla solidità del sistema operativo e a questa strategia multi-brand i googlefonini nel loro complesso mettono a segno un balzo delle vendite di quasi il 900 per cento.

È la fotografia che emerge dagli ultimi dati forniti dagli analisti di Canalys, che assegnano ancora a Nokia la leadership nel segmento con un *market share* del 38% (+41% sul corrispondente periodo 2009) e vendite record per quasi 24 milioni di dispositivi nel mondo. Oggi però la società finlandese non è più la signora incontrastata della telefonia e deve rintuzzare gli attacchi che arrivano da Rim, Apple e Android. Da parte sua Rim nel secondo trimestre 2010 ha raggiunto una quota di mercato del 18% (+41% nelle consegne), riuscendo così a tenere il passo con Nokia e a conservare la leadership nelle Americhe. Apple ha aumentato le vendite di un brillante +61% rispetto alla primavera 2009: un altro record per Steve Jobs, che può festeggiare sapendo che quasi uno smartphone su otto venduto nel mondo ha il logo della mela.

C'è poi Android, piattaforma protagonista di una partenza bruciante che riesce a strappare clienti, come confermano recenti rilevazioni di ComScore, soprattutto a Apple e Micro-

soft. Negli Usa, mercato chiave per i smartphone, tra aprile e giugno i googlefonini hanno rappresentato oltre un terzo delle vendite, diventando la piattaforma di smartphone più importante del paese. Anche nel Far East i googlefonini vanno per la maggiore: in Cina la leadership è appannaggio di Nokia, forte del 77% di *market share*, ma nei tre mesi considerati sono stati acquistati 650mila Android, quasi il 10% delle vendite.

«Nel 2013 la quota di mercato degli smartphone nel mondo supererà il 27% - commenta Pete Cunningham, senior analyst di Canalys -, mentre in Europa occidentale sarà oltre il 60 e in Nordamerica al 48%».

NEL SECONDO TRIMESTRE

Gli ultimi dati di Canalys confermano Nokia come leader del settore: vendite aumentate del 41% rispetto allo stesso periodo del 2009

Nei sistemi operativi tra Apple e Google sarà la seconda a prendere il sopravvento. A prevederlo sono gli analisti di iSuppli, che fissano la data del sorpasso dei googlefonini al 2012 quanto avranno raggiunto i 175 milioni, erano 5 nel 2009, contro i 62 milioni di iPhone.

Intanto si accende la battaglia tra i produttori. Martedì scorso a New York è stato presentato il BlackBerry Torch 9800, il primo smartphone di Rim con il nuovo sistema operativo 6 unitamente a touch screen, gps e fotocamera da 5 Mp. A ottobre in Europa verrà tolto il velo a Windows Phone 7, piattaforma che ha nel mirino soprattutto iPhone e googlefonini.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

